

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 72 DEL 29/09/2025

Oggetto: INTERPELLANZA DEL 18/09/2025 DEI GRUPPI CONSILIARI P.D. E VERBANIA SI PRENDE CURA IN MERITO A TAGLIO ALBERI IN AREE E VIE COMUNALI (Prot.51368)

L'anno duemilaventicinque, addì ventinove del mese di settembre alle ore 19:45 presso il C.E.M., si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

ALBERTELLA GIANDOMENICO	Р	FARETTA LUCA	Р
ALLEVI RAFFAELE	Р	GRIFFINI PATRIZIA	G
AQUINI GIULIA	Α	GUASCHINO MASSIMO	Р
BACCHETTA SIMONE	Р	MARCHIONINI SILVIA	Р
BAIARDO OLGA	Α	MARCOVICCHIO MATTEO	Α
BALDAN SERGIO	Р	MARTOCCIA SIMONE	Р
BALDI ALESSIO	Α	MOLINARI GIACOMO	Р
BIGOTTA OMAR	Α	MONDINO VINCENZO	Р
BOLDINI ROSALBA	Р	MORELLI PIETRO	Р
BOSO PIERMARIO	Α	OCCHETTI GIOVANNA	Р
BOZZUTO ANNA	Р	PELIZZARI GABRIELLA	Р
BREZZA RICCARDO	Р	RABAINI PATRICH	Р
CERESINI ARMANDO	Р	RICCA BENIAMINO	Α
CHIODONI ALESSANDRA	Α	RODARI GIOVANNI	Р
CRISTINA MIRELLA	G	SANAVIO MAURIZIO	PVC
D'ALESSANDRO SAMUELE SERGIO	Р	TIGANO GIORGIO	Α
DE AMBROGI ALICE	Р		

totale presenti 22 totale assenti 11

Partecipa alla seduta il Segretario Generale D'APOLITO DOMENICO.

La Sig.ra DE AMBROGI ALICE nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

D.C. 72 Interpellanza del 18/09/2025 dei Gruppi Consiliari PD e Verbania si prende Cura in merito a taglio alberi in aree e vie comunali

INIZIO DISCUSSIONE DEL PRESENTE PUNTO ORE 20:44

Si dà atto che sono presenti anche gli Assessori nominati con decreto del Sindaco Albertella, in data O2 luglio 2024 Prot.35472: Silvano Boroli, Capra Daniele, Gulisano Monica, Manzini Massimo, Marangio Anna Rita, Paretti Luciano, Sartori Liala, Tacchini Mattia, Zucco Katiuscia.

Illustra il consigliere Allevi Raffaele (P.D.): "All'attenzione del signor Sindaco Gian Domenico Albertella e dell'Assessore ai Lavori Pubblici Daniele Capra.

L'oggetto è il taglio degli alberi in aree e vie comunali.

Premesso che dall'insediamento di codesta Amministrazione Comunale si riscontrano tagli di alberi nelle vie e nei parchi di Verbania senza alcuna comunicazione alla cittadinanza.

Le zone e le vie interessate e stimate per difetto sono Via Olanda, Corso Cairoli, Via Madonna di Campagna, aree attrezzate con tavoli e panchine sulla ciclabile adiacenti al campo di calcio di Trobaso, Viale San Giuseppe, Piazza Mercato, Parco Besozzi Benioli, Lungolago di Pallanza in zona Canottieri, cantiere nautico.

In alcuni casi questi tagli hanno interessato alberi dalla notevole importanza paesaggistica, come nei casi del Parco Besozzi Benioli e dei pini marittimi del lungolago di Pallanza, o hanno interrotto filari di alberi sulla Via Olanda e Corso Cairoli.

Considerato che, mancando qualsiasi tipo di informativa, che è questa la cosa secondo me un po' più grave, la comunità non comprende la motivazione di questi tagli.

Il taglio di alberi e piante chiaramente sofferenti, come nel caso di Via San Bernardino e Corso Cairoli, rimane comunque incomprensibile, non essendo pericolosi per le loro dimensioni ridotte, non si capisce il motivo per cui non si sia proceduto solo quando vi era la disponibilità di piante sostitutive, invece di lasciare marciapiedi assolati e vie spoglie della continuità dei filari di alberi.

Anche questo è decoro urbano.

I due alberi tagliati nel Parco Besozzi Benioli, una betulla è comprensibile perché le betulle non hanno una grandissima vita, e altri come un paio di tigli in Viale San Giuseppe, un paio di tigli in Via Madonna di Campania, ma soprattutto i due pini marittimi sul lungolago di Pallanza non hanno apparente giustificazione, se non quella che possono essere stati suggeriti o richiesti da privati. Gli alberi però sono di tutti.

Tutto ciò premesso, siamo a richiedere quanto segue: quanti alberi sono stati abbattuti dal vostro insediamento? Dove sono stati abbattuti?

La motivazione dettagliata di questi tagli; il programma di ripiantumazione di questi alberi;

se l'Amministrazione Comunale ha intenzione di proseguire la riqualificazione di Corso Cairoli con un terzo lotto e nuove piantumazioni; se esiste, o se l'Amministrazione Comunale intende dotarsene, un piano del verde che comprenda le piantumazioni e la gestione del patrimonio arboreo."

Risponde l'Assessore ai Lavori Pubblici **Daniele Capra:** "Dal nostro insediamento sono state abbattute 189 piante, di cui 77 a seguito di VTA con classificazione in classe D, che significa rimozione della pianta per garantire la pubblica incolumità, queste VTA sono state eseguite durante la vostra Amministrazione;

26 piante sono state tagliate a seguito di vostri progetti, che sicuramente avrete presentato alla popolazione, che sono ancora in fase di realizzazione; 14 a seguito dell'ultima nevicata, che è stata una nevicata tra virgolette pesante:

72 perché risultavano morti, deperenti o pericolosi.

La maggior parte di queste piante, purtroppo, erano già in queste condizioni prima del nostro insediamento, principalmente a causa di una totale assenza di manutenzione.

I tagli sono avvenuti in varie zone della città, se volete ho qua l'elenco dettagliato di tutte le piante, il numero e di dove sono state tagliate, oppure ve lo invio, decidete voi come preferite. Per le motivazioni, credo di aver già risposto prima.

La ripiantumazione è prevista dalla norma e solitamente viene eseguita nel periodo autunno inverno.

Vi informo che recentemente lungo le sponde del canale di Fondotoce sono state posizionate 208 piante e 1.560 arbusti.

Su Corso Cairoli, come altri marciapiedi e viali ha necessità di essere riqualificato, ma occorre dare delle priorità che si stanno valutando, vista anche la situazione di diversi marciapiedi che abbiamo ereditato.

Per quanto riguarda il Piano del Verde e la gestione del patrimonio arboreo, dovremmo dare attuazione al piano che ci avete lasciato in eredità, in decenni di governo della nostra città, cioè nulla, non c'è!

Perché quello che state chiedendo oggi non l'avete realizzato voi quando avevate la responsabilità di governo di questa Città? Forse, credo, che qualche pianta avrebbe avuto una vita più lunga."

Replica il consigliere Allevi Raffaele (P.D.): "Segnalo che questo tipo di dettagliata risposta era quello che chiedevamo, perché le persone si chiedono come mai sono stati tagliati alcuni alberi.

Noi sappiamo che c'erano degli alberi che erano deteriorati, lo sappiamo benissimo che ce ne erano altri che andavano e vanno comunque tagliati, il problema è che la popolazione, quando vengono effettuati questi tagli, non ne è a conoscenza. Uno è questo.

Un altro aspetto è il fatto che in alcuni casi ci sono delle piante che sono più importanti di altre, mettiamola così, fanno parte del paesaggio e in questo caso io ho visto, sarà stato un caso, però dopo che c'è stata un po' di movimentazione su questo aspetto c'è stata della comunicazione, per esempio, sul salice del Parco Besozzi Benioli, che è in sofferenza ha dei problemi, mi sembra che si sia spaccato un ramo o qualcosa del genere. Quindi, il discorso del Piano del Verde, adesso è ovvio, state comunque governando voi, non è che si può andare sempre a ritroso, per esempio, mi è stato citato che 208 piante nel canale non le avete piantate voi, o comunque sono state piantate da un progetto che era precedente, come erano precedenti i progetti a cui fate giustamente riferimento, in cui c'erano degli abbattimenti di alberi.

Perché è questo è il discorso, quando si abbattono degli alberi bisogna avere delle giustificazioni per farlo, quindi o sono malate sono per esempio, come diceva Lei, di classe B, di VTA, oppure fanno parte di

progetti in cui, se c'è un progetto, bisogna anche che il progetto compensi il verde tagliato con quello che va ad essere inserito.

Per cui, al netto delle polemiche che non servono, l'intento nostro è in qualche maniera cercare di fare passare una coscienza maggiore da questo punto di vista, perché se colpevolmente prima non è stata fatta, sappiamo anche le difficoltà che sono le stesse che incontrate voi, perché l'investimento nel verde non è solo l'investimento nel taglio dell'erba.

Voi potete mettere 1 milione e 300 mila Euro per sette tagli e tutti sono più contenti perché l'erba alta non c'è più, anche se non è vero, ovviamente, perché stare dietro all'erba è impossibile, però c'è un altro aspetto nel verde, l'ambiente non si fa solo tagliando l'erba, ma si fa anche curando il patrimonio arboreo.

Per cui, sono parzialmente soddisfatto della risposta e comunque, l'intento era quello di sollecitare all'Amministrazione a una maggiore cura da questo punto di vista, ma anche dal punto di vista della comunicazione."

Entra il consigliere Boso: presenti n.23 consiglieri.

Letto approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE D'APOLITO DOMENICO

IL PRESIDENTE DE AMBROGI ALICE